

*Servitù attive.*

a) Nel muro a Nord del magazzino n. 2 una finestra munita di grata e d'invetriata fissa prospiciente sul cortile delle contigue case Rispoli e consorti;

b) Nel muro a Nord della camerata a primo piano numero 74 due grandi finestre con inferriate fisse e sportelli vetrati in parte mobili, prospicienti nel cortile come sopra.

*Servitù passive.*

a) Sul tetto del corpo di guardia numero 3 prospettano tre finestre della contigua Chiesa della Santissima Annunziata, una delle quali munita di inferriata fissa e sportelli vetrati mobili;

b) Sui locali n. 11, 12 e 13 prospettano una finestra libera della casa Ferrarini Storaci e sette altre della casa Grassi; di queste ultime cinque sono munite di inferriata a reti fisse e sportelli vetrati mobili, una di sola rete fissa e sportello mobile ed una assolutamente libera;

c) Sul tetto del locale n. 73 prospettano due finestre della casa Meli, una munita d'inferriata fissa e sportello vetrato mobile, l'altra completamente libera.

*Pesi.*

a) Canone annuo di lire duecentocinquantuno e centesimi ottantasei (lire 251.86) a favore dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.

*Caserma asilo, servitù attive.*

a) Nel muro ad Est dei locali a primo piano numeri 38, 40, 43 e 44, esistono cinque finestre munite tutte d'inferriate fisse e sportelli vetrati mobili, prospicienti sui tetti delle case private contigue.

5. L'Amministrazione demaniale, nella rappresentanza del Demanio dello Stato, cede in cambio dei fabbricati suddetti Asilo e Statella al Municipio di Siracusa, rappresentato dal signor Sindaco che accetta, il fabbricato denominato « Quartiere Vecchio », di proprietà demaniale, nello stato in cui attualmente si trova e con le servitù attive e passive che vi esistono.

6. L'immobile « Quartiere Vecchio » confina con la piazza del Popolo, via Savoia, Tempio di Diana, e case private; è costituito dal pian terreno, primo e secondo piano; comprende i locali vari, come risultano dalla pianta e dall'inventario che qui si annettono e faranno parte integrante del presente contratto.

7. Restano di proprietà dell'Amministrazione militare le rastrelliere d'armi, i palchetti a zaino e tutti gli altri oggetti infissi che si trovano nel detto « Quartiere Vecchio » e che l'Amministrazione militare potrà in ogni tempo asportare nel termine di un mese a datare dal giorno in cui il Municipio darà avviso dell'inizio dei lavori di demolizione.

8. Il Municipio di Siracusa, pure divenendo proprietario dello stabile « Quartiere Vecchio », si obbliga di lasciarlo gratuitamente in uso all'Amministrazione militare per intero fino a quando non procederà alla demolizione parziale di esso per l'attuazione del piano regolatore della città e dopo per la parte che non verrà demolita.

9. L'Amministrazione comunale si obbliga, al bisogno eventuale, di provvedere, al tempo in cui dovrà procedere alla demolizione di una parte del fabbricato esistente « Quartiere Vecchio » e prima di iniziare i relativi lavori, gli occorrenti locali per l'accasermamento del presidio, i quali dovranno essere riconosciuti adatti dalla competente autorità militare.